

Roma, 21 ottobre 2022

Oggetto: Art. 71 del CCNL FC 2016-2018 – Trasparenza degli atti amministrativo-contabili e modalità di riassorbimento dell'assegno ad personam per il personale ex militare transitato nei ruoli del personale civile a seguito degli incrementi salariali di cui al CCNL FC 2019-2021.

A GABINETTO DEL MINISTRO

Alla c.a. Vice Capo di Gabinetto, dott. Francesco RAMMAIRONE

E, p.c. :

**SMD
SS.MM.
SEGREDIFESA
PERSOCIV**

Riferimenti:

- 1) Circolare Persociv prot. n° 46374 del 14 luglio 2022;
- 2) Circolare dell'Agenda delle Entrate prot. n°8/E del 14 Luglio 2021;
- 3) Circolare SMD-CUSI prot. n° 185815 del 12 ottobre 2021.

Seguito: Nota FLP Difesa del 09.06.2022 (in all. alla presente)

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

- 1.** La scrivente O.S. aveva segnalato lo scorso giugno a codesto Gabinetto, con la nota a seguito, la necessità di rendere esigibile, ai sensi dell'art. 71 del CCNL FC 2016-2018, il diritto dei lavoratori di conoscere gli elementi di dettaglio del proprio trattamento economico, e di rendere esigibile anche il conseguente diritto di reclamo, di particolare interesse quest'anno in ragione del riconoscimento di cifre superiori alla media derivanti da incrementi salariali e arretrati.

Sono ancora oggi rimaste inevase le richieste di cui alla citata nota, che si ripropongono alla luce delle nuove problematiche rappresentate a questa Segreteria Nazionale da molti colleghi ex militari transitati nei ruoli del personale civile, nei confronti dei quali è in atto la operazione di recupero dei maggiori importi percepiti derivanti dal rinnovo contrattuale e dagli incrementi della Indennità di Amministrazione della Difesa di cui alle circolari in riferimento.

- 2. In particolare, con la circolare in riferimento 1)** Persociv ha fornito indicazioni tecniche ai Servizi Amministrativi periferici e riportato gli aspetti procedurali da applicare, precisando al punto 5 della circolare che *"Sarà infine cura di ciascun Ufficio Amministrativo procedere ai conseguenti conguagli nel rispetto delle istruzioni riportate in appendice alla presente circolare"*. Al punto D dell'appendice allegata alla predetta circolare, è previsto come adempimento che *"Allorché da detto confronto emerga che gli importi percepiti siano stati più alti di quelli dovuti, si dovrà innanzitutto ridurre l'assegno attualmente goduto alla misura effettivamente spettante (sempreché non sia comunque già intervenuto l'intero riassorbimento) e occorrerà, contestualmente, previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai dipendenti destinatari del recupero, procedere all'addebito rateale delle maggiori somme percepite nel progresso, avendo cura di provvedere anche nei confronti del personale nel frattempo cessato."*

Sono pervenute alla scrivente O.S. numerose segnalazioni in merito alla disparità di comportamento fra diversi Enti amministrativi, e al frequente mancato preavviso all'interessato dell'avvio della procedura di recupero somme dalla busta paga; e viene ancora una volta richiesta la ragione della mancanza di un qualsivoglia elemento di dettaglio in merito alla quantificazione del debito, del numero delle rate, della loro consistenza reale; ma soprattutto non è reso possibile ai rispettivi Servizi Amministrativi di valutare, caso

per caso, la possibilità di una diversa e più vantaggiosa pianificazione delle ritenute mensili, laddove l'interessato fosse portatore di situazioni personali meritevoli di specifico attenzione, come peraltro previsto al punto G della predetta appendice. Né è possibile l'esercizio del diritto di controllo e di reclamo rispetto a possibili errori amministrativo-contabili.

A riguardo, FLP DIFESA chiede ancora una volta di intervenire affinché la documentazione amministrativo-contabile sia resa trasparente e rapidamente accessibile, e ribadisce la necessità che siano diramate con la massima urgenza possibile adeguate disposizioni integrative per gli Enti amministrativi della Difesa, al fine di assicurare uniformità di comportamento in tutti i territori e nell'ambito delle FF.AA., con particolare riguardo ai seguenti aspetti: 1) la notifica della comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai dipendenti destinatari del recupero, e del prospetto riepilogativo dei conteggi effettuati da cui deriva l'eventuale debito; 2) la descrizione degli elementi di dettaglio delle ritenute nel cedolino stipendiale su NoiPA; 3) la possibilità che il dipendente concordi col proprio Servizio Amministrativo diverse modalità di rateizzazione del debito e di quantificazione della rata da trattenere in busta paga, laddove siano documentate situazioni personali meritevoli di attenzione.

3. Con la circ. in rif. 2), l'Agenzia delle Entrate, ha inoltre fornito chiarimenti in merito alla restituzione al netto di somme indebitamente percepite assoggettate a tassazione in anni precedenti, e di seguito il CUSI con la circ. in rif. 3) ha dato disposizioni operative, precisando:

- al punto 3), che *“Il recupero delle somme erroneamente corrisposte assoggettate a tassazione negli anni precedenti dovrà essere effettuato al netto dei contributi e delle imposte versate. In particolare, la quota parte delle ritenute fiscali, sia Irpef che Addizionali, che non formerà oggetto di ripetizione, dovrà essere determinata secondo le modalità indicate al paragrafo 3 della circolare a riferimento, rapportandola alle ritenute fiscali pagate sul reddito complessivo annuale in misura proporzionale all'indebito corrisposto.”;*

- al punto 4), che *“Solo ad avvenuto recupero delle somme indebitamente corrisposte, si procederà all'annullamento del/i cedolino/i secondo le consuete modalità indicate nella circolare a seguito, provvedendo ove necessario alla emissione di un nuovo cedolino per la corresponsione degli emolumenti comunque dovuti. Configurandosi quale conguaglio stipendiale per generiche regolazioni di partite tra Amministrazione Difesa ed amministrati, le predetta nuova emissione rientra nelle procedure di Cedolino Unico per il pagamento del trattamento economico fisso e continuativo.”.*

4. Anche su espressa sollecitazione dei lavoratori interessati, FLP DIFESA chiede infine di sapere se la Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione (DSII) del MEF (NoiPA) abbia adeguato gli applicativi informatici in uso alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate, al fine di assicurare inequivocabilmente corretta ed uniforme modalità di calcolo del recupero, al netto dei contributi e delle imposte versate.

5. In conclusione, si chiede pertanto l'autorevole intervento di codesto Gabinetto per dare soluzione alle problematiche sollevate sia con la nota a seguito che con la presente, fornendo riscontro alla scrivente O.S. .

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE FLPDIFESA
Maria Pia BISOGNI



